



L'INTERVISTA

Loscertales  
"Promossi  
a pieni voti"

GALLIONE A PAGINA 11

# Loscertales felice "Da questa Expo fiducia al Paese"

L'INTERVISTA

ALESSIA GALLIONE

VICENTE Gonzales Loscertales non è "soltanto" il segretario generale del Bie. È la memoria e il volto di Expo. Di Esposizioni ne ha vissute dieci da protagonista. E adesso, alla vigilia della chiusura dei cancelli, guardando la gente che affolla il Decumano, dice: «Questa è un'Expo». Un'edizione che il gran cerimoniere del Bureau parigino promuove con un «9». Perché alla fine, dice, anche le code di ore di fronte ai padiglioni non sono state un aspetto negativo, ma un «segnale del grande successo».

**Che Expo è stata, segretario?**  
«Una bella Expo, che ha fatto felici milioni di visitatori, che ha messo sul tavolo un tema fondamentale come quello dell'alimentazione, che è stata una piattaforma molto importante per le relazioni internazionali, economiche, culturali dell'Italia e di tutto il sistema nazionale con i Paesi partecipanti. Sì, è stato senza dubbio un successo straordinario».

**Rispetto alle altre edizioni, quella milanese ha avuto qualche particolarità?**

«L'attrazione più importante di questa Expo è stata la presenza dei Paesi con padiglioni molto interessanti. È servita anche per mostrare ai cittadini che ne valeva la pena, che si poteva superare l'idea che fare un grande progetto fosse quasi impossibile. Ha dato fiducia e un nuovo impulso,

anche per il futuro, alla città e al Paese».

**Raggiungere i 73 milioni di visitatori di Shanghai era impossibile. Alla fine Milano arriverà a quota 21: si poteva fare di più?**

«Questo era l'obiettivo e ci siamo arrivati. Direi che è stato un successo anche da questo punto di vista».

**L'aspetto migliore e quello peggiore.**

«Il migliore è tutta l'Expo. Il peggiore? Abbiamo avuto un cammino in alcuni momenti un po' difficile, ma alla fine siamo felici del risultato. Anche Expo Città è stato un grande successo. Quest'estate sono venuto a Milano non per visitare Expo ma per stare in una città piena di vita, di mostre, di occasioni».

**Può essere un'esperienza da ripetere in altre Expo?**

«Bisognerà vedere il contesto. Ma il prossimo anno a Milano ci sarà la Triennale dedicata al design e questo clima di festa, vivacità e cultura dovrà continuare».

**Lei ha seguito come direttore della partecipazione internazionale anche Siviglia 92, un'Expo che ha avuto problemi a gestire l'eredità dei terreni. Quanto conta per la riuscita di un'Expo il post?**

«È molto importante, ma non si realizza dall'oggi al domani. Bisogna avere prima un piano, ma poi ci vuole tempo per gli investimenti, per un disegno concreto. A Siviglia il progetto era stato fat-

to qualche anno prima da un gruppo di esperti di tutto il mondo. C'erano 214 ettari, il parco tecnologico ne ha occupato 40, altri l'università, ma c'è stata una parte che non è stata utilizzata e ha sofferto».

**Che consiglio darebbe a Milano?**

«È positivo che il governo abbia deciso di essere protagonista insieme alla Regione e al Comune. Il consiglio è quello di avere un'idea chiara e di fare in modo che tutte le istituzioni lavorino insieme. Le ipotesi che ho sentito, dall'università alle imprese tecnologiche e una parte ricreativa mi sembra siano un progetto molto buono. Adesso bisogna passare alla parte concreta, sapere anche quando il governo entrerà. Ma, ripeto, il post Expo non è immediato».

**Che cosa pensa dell'ipotesi di far vivere intanto alcune strutture?**

«L'idea è buona, ma è possibile? Si può fare in mezzo a un cantiere? Aprire Padiglione Zero, certo, è interessante, ma chi se ne occupa, con quali fondi?».

realizzare  
un grande progetto

IL FUTURO

L'idea di far vivere fin da subito alcune strutture è buona, ma è possibile? E si può fare in mezzo a un cantiere?



“

LA PARTICOLARITÀ

Ha dimostrato ai cittadini che ne valeva la pena, che non era impossibile



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Lo spagnolo Vicente Gonzalez Loscertales è il segretario generale del Bie, Bureau International des Expositions. È nato a Siviglia nel 1947, ha seguito dieci esposizioni.